



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale
N. 3267 del 15/11/2019

Classifica: 008.05.01

Anno 2019

(7105862)

<i>Oggetto</i>	ISTANZA VILLA ILANGI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE PER COMPLETAMENTO LAVORI RELATIVI A A.D. N. 3579 DEL 15/09/2015 E RELATIVA VARIANTE A.D. N. 929/2019, PER SISTEMAZIONE SCARPATA BOSCATI IN FRANA IN LOCALITA' "GAVIGNANO - MALMANTILE" NEL COMUNE DI LASTRA A SIGNA. PRATICA ARTEA 2019FORATBGCTLSMN63R18D612R0480240301 - RIF. AVI 26749
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO
<i>Riferimento PEG</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	MATASSONI LUCA
<i>Dirigente/ Titolare P.O.</i>	BELLOMO NADIA - P.O. PIANIFICAZIONE STRATEGICA

matluc00

Il Dirigente / Titolare P.O.

(I)VISTO

I.1 - lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 16/12/2014;

I.2 – che la Città Metropolitana di Firenze, è soggetto titolare delle funzioni in materia di forestazione ai sensi della L.R. 22 del 03/03/2015 e s.m.i. “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7/4/2014, n. 56”;

I.3 - la L.R. n. 39/2000 e s.m.i., nonché il Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e s.m.i.;

CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE

Atto Dirigenziale n. 3267 del 15/11/2019

I.4 – le “Linee guida per la gestione delle funzioni in materia di vincolo idrogeologico” per l’organizzazione e lo svolgimento delle funzioni attribuite dalla Legge forestale della Toscana - L.R. 39/2000, approvato con atto dirigenziale n. 915 del 27/04/2017 ;

I.5 - l’Atto Dirigenziale n. 1681 del 28/06/2019 con il quale è stata attribuita alla Dott. Arch. Nadia Bellomo la Posizione Organizzativa per la Pianificazione Strategica, con decorrenza 01/07/2019;

I.6 - l’atto dirigenziale n. 1011 del 07/05/2019 con il quale il Dott. Geol. Luca Matassoni è stato individuato quale responsabile del procedimento, con decorrenza 13/05/2019.

(II)PREMESSO

II.1 - che il sig. Lorenzo Cotellessa, in qualità di legale rappresentante della Villa Ilangi Soc. Agr. s.s.. affittuaria dei terreni, ha presentato in data 16/10/2019, acquisita con protocollo n. 49777 in pari data, domanda per il completamento dei lavori relativi alla sistemazione di movimento gravitativo in area boscata e successivo rimboschimento dell’area, già autorizzati con A.D. n. 3579 del 15/09/2015 e non conclusi nei termini previsti, in località “Gavignano-Malmantile”, nel Comune di Lastra a Signa, per una superficie complessiva, di 00.40.00, alla quale è stato attribuito il n. ARTEA 2019FORATBGCTLSMN63R18D612R0480240301;

II.2 - che l’intervento riguarda le seguenti particelle catastali del Comune di Lastra a Signa, con relativa superficie interessata dai lavori: Foglio 34, Particelle 344 (00.01.00 ha), 345 (00.39.00 ha);

II.3 - che l’intervento prevede il completamento della sistemazione mediante gradoni della scarpata oggetto di intervento;

II.4 - che in data 28/10/2019, prot. 51623, sono state acquisite integrazioni volontarie all’istanza;

II.5 - che in data 28/10/2019, prot. 51713, è stata inviata la comunicazione di avvio del procedimento;

II.6 - che a seguito dell’istruttoria di merito, con nota 112/19 del 14/11/2019, è stato espresso, ai soli fini del vincolo idrogeologico, parere favorevole con le medesime prescrizioni dell’atto originario;

(III)CONSIDERATO

III.1 - che le verifiche e le valutazioni tecniche di cui al punto II.6 hanno espresso esito favorevole;

III.2 – che il richiedente ha dichiarato che i lavori saranno eseguiti dalla ditta C.R.M. Escavazioni S.r.l. C.F./p. IVA 04116730484.

(IV)DISPONE

IV.1 - che la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

IV.2 - per i motivi indicati nelle valutazioni sopra enunciate, ai sensi della L.R. 39/2000 e s.m.i. e del vigente Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e s.m.i. di **autorizzare** l’intervento richiesto, con le seguenti prescrizioni:

- a) siano rispettate le modalità esecutive indicate nella relazione geologica, e successive integrazioni, redatta dalla Dott. Geol. Nicoletta Mirco;
- b) in particolare sia verificata la rispondenza dei parametri fisici del materiale apportato dall'esterno per la realizzazione dei gradinamenti con quelli assunti per le verifiche riportate nel progetto;
- c) lo sbocco delle opere di regimazione idraulica, se non indicato espressamente dal soggetto gestore del sottostante corso d'acqua demaniale, dovrà essere realizzato in modo da prevenire l'insorgere di fenomeni di erosione;
- d) la pista di accesso all'area attualmente esistente, nonché altre eventuali necessarie al cantiere, dovranno essere completamente ripristinate morfologicamente e rimboschite;
- e) le scarpate dei gradoni, oltre che inerbite, dovranno essere rivestite con geostuoie/biostuoie, al fine di proteggerle dall'erosione finché non si sarà affermata la vegetazione erbacea seminata;
- f) sia assicurata, anche in fase di cantierizzazione, la corretta regimazione delle acque;
- g) qualora nel corso dei lavori dovessero rendersi necessarie delle varianti queste dovranno essere espressamente autorizzate;
- h) il materiale terroso/lapideo di riporto necessario per la realizzazione dei terrazzamenti deve essere opportunamente certificato, ai sensi della normativa vigente, per l'impiego in area boscata;
- i) siano rispettate le modalità del rimboschimento indicate nel progetto redatto dal Dott. For. Leonardo Lambardi, con le seguenti precisazioni:
 - sebbene la robinia sia una specie infestante e di fatto da limitare nella sua diffusione, il contesto in cui si inserisce e le caratteristiche dell'apparato radicale di questa specie, ne consigliano l'impiego ma in quantità percentuale inferiore a quella indicata nel suddetto progetto: al massimo potranno essere messi a dimora il 30% di piante di robinia rispetto al totale;
 - dovranno essere messe a dimora il 30% di specie quercine ed il 30% di orniello, il restante 10% dovrà essere costituito da latifoglie appartenenti alle specie riportate all'art. 12 del Regolamento forestale 48/R del 08/08/03 e s.m.i., idonee alla stazione;
- j) qualora nel corso dei lavori dovessero rendersi necessarie delle varianti queste dovranno essere espressamente autorizzate;
- k) l'Amministrazione si riserva la possibilità di sospendere gli interventi o di dettare ulteriori prescrizioni qualora si dovesse verificare danno forestale e/o idrogeologico;
- l) entro sessanta giorni dalla scadenza della validità della presente domanda, nel caso che l'intervento non sia stato eseguito completamente, dovrà essere data comunicazione ai sensi dell'art. 72 c. 7 bis del Regolamento Forestale 48/R del 08/08/03 e s.m.i., in ogni caso entro tale termine deve essere comunicato l'eventuale mancato inizio lavori;

m) per quanto non espressamente segnalato, si rimanda alle altre prescrizioni indicate dal Regolamento Forestale;

IV.3 - che siano fatte salve le eventuali autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti, organismi e/o Uffici, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'intervento previsto;

IV.4 - la presente autorizzazione ha validità di anni tre (3) dalla data del rilascio, ad eccezione di eventuali mutamenti dello stato dei luoghi per motivi non prevedibili al momento del sopralluogo.

(V) TUTELA

V.1 - Tutela

Gli interessati possono presentare ricorso contro questo atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno ed all'altro ricorso.

Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni; il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

lm

Firenze 15/11/2019

BELLOMO NADIA - P.O. PIANIFICAZIONE STRATEGICA

DA PUBBLICARE

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”